

Modulo allegato A Dichiarazione sostitutiva

DICHIARA

ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche, con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta e in relazione alla procedura di gara in oggetto:

1. che i soci, i legali rappresentanti, altri soggetti con potere di rappresentanza, attualmente **in carica** sono⁴:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

2. che nei confronti dell'impresa, del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui al punto 1 non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare:

2.1. (barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che non è mai stata pronunciata, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al punto 1, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i fatti elencati all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006⁵;

⁴ Per imprese individuali deve essere indicato il nominativo del titolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione con poteri di rappresentanza.

⁵ La dichiarazione riguarda qualsiasi condanna subita, a prescindere dal tempo trascorso, salvo le sole condanne per le quali vi sia stata formale riabilitazione o sia stata dichiarata l'estinzione.

38. Requisiti di ordine generale.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo [3](#) della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo [10](#) della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo [17](#) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

Modulo allegato A Dichiarazione sostitutiva

ovvero

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al punto 1 è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per i seguenti fatti indicati nell'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006⁶:

1) soggetto condannato sentenza/decreto del

Reato:

pena applicata:

2) soggetto condannato sentenza/decreto del

Reato:

pena applicata

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo [17](#) della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo [36-bis, comma 1](#), del [decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#);

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo [43](#), del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#); resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo [2](#), del [decreto legge 25 settembre 2002, n. 210](#), convertito dalla [legge 22 novembre 2002, n. 266](#) e di cui all'articolo [3, comma 8](#), del [decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494](#) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo [21](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla dal Paese di origine o di provenienza.

⁶ Il concorrente ha l'onere, sotto pena di falso, di dichiarare anche le condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006). Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'incidenza sulla affidabilità morale e professionale è rimesso alla Commissione di gara. Nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite. La "non menzione" non elimina l'obbligo della dichiarazione. L'interessato può effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una "visura" (art. 33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313), con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali. **N.B. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione di non aver subito condanne, punibile con l'esclusione dalla procedura.**

Modulo allegato A
Dichiarazione sostitutiva

3) soggetto condannatosentenza/decreto del
Reato:
pena applicata

4) soggetto condannatosentenza/decreto del
Reato:
pena applicata

2.2 che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 163 del 2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo ai lavori in oggetto sono cessati dalla carica i signori:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

2.3 che nei confronti dei sotto elencati soggetti, cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, nell'ultimo triennio, è stata emessa sentenza condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per i fatti elencati nell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006⁷:

1) soggetto condannatosentenza/decreto del
Reato:
pena applicata

2) soggetto condannatosentenza/decreto del
Reato:
pena applicata

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata⁸:

.....
.....

⁷ **N.B. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne nel triennio, con le stesse indicazioni di cui alla nota 6, punibile in caso di falso con l'esclusione dalla procedura.**

⁸ Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi Lazio Roma sez.III ter 17/7/2007 n. 6502 e saranno verificati nei confronti dell'aggiudicataria.

Modulo allegato A
Dichiarazione sostitutiva

2.4. che l'impresa⁹ nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo alla fornitura di cui in oggetto (barrare l'ipotesi che interessa):

- NON HA** subito condanne penali in materia di sicurezza;
ovvero
 HA subito condanne penali per contravvenzioni in materia di sicurezza¹⁰;
o
 HA subito condanne penali per delitti in materia di sicurezza¹¹;

2.5. con riferimento alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dichiara di essere in regola con la normativa suddetta. Dichiara, inoltre, che l'impresa (barrare l'ipotesi che interessa):

- occupa non più di 15 dipendenti;
 occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 occupa più di 15 dipendenti ed è assoggettato agli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999;

3. (completare se interessa)

che i seguenti legali rappresentanti di questa impresa rivestono cariche con poteri di rappresentanza nelle seguenti imprese¹²:

Cognome e nome	carica rivestita	impresa

DICHIARA ALTRESI'
anche ai fini negoziali

4. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori di posa in opera;

5. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e delle circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi.

6. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente relativamente al servizio prestato e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra;

7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara e nel capitolato speciale;

8. di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di terzi;

9. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla

⁹ Per impresa deve intendersi: i legali rappresentanti e i direttori tecnici della stessa.

¹⁰ E' obbligatoria la compilazione anche con riferimento a reati già oggetto di dichiarazione ai punti precedenti.

¹¹ E' obbligatoria la compilazione anche con riferimento a reati già oggetto di dichiarazione ai punti precedenti.

¹² La mancata compilazione equivale a dichiarazione che i legali rappresentanti non rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, punibile in caso di falso.

Modulo allegato A Dichiarazione sostitutiva

scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

10. di impegnarsi ad accettare l'esecuzione anticipata della fornitura sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto;

11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Casa di Riposo "San Biagio", consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali, ad esempio, presentazione di cauzioni, polizze, piani di sicurezza, certificazioni, ecc.), l'amministrazione potrà procedere ad aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, con incameramento della cauzione provvisoria;

12. che al numero di fax, di pec e/o di e-mail potrà essere inviata ogni comunicazione, con pieno effetto di legge;

13. l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

14. di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e integrativi territoriali vigenti durante l'esecuzione della fornitura;

15. di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o Casa di Riposo "San Biagio" vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza;

16. di essere consapevole che, ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

data

timbro e firma

Avvertenza:

Allegare, **pena l'esclusione**, fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante (carta di identità, patente di guida o passaporto, ecc.). In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il trattamento dei dati forniti dalle ditte concorrenti avverrà nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".